



Firenze 31.12.2018

Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI
PISTOIA E PRATO

Al Direzione Generale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio
Servizio I - Organizzazione e Funzionamento
Via di San Michele, 22
00153 Roma
dg-abap.monitoraggi@beniculturali.it

Prot. n. 25626

Risposta al Foglio del

Class. 10.10.00/2

Allegati 3

Div.

Sez.

N.

OGGETTO: Direttiva di secondo livello per l'azione amministrativa e la gestione dell'anno 2018: 1) Relazione finale per l'anno 2018. 2) Relazione sui comportamenti organizzativi

1. Relazione finale per l'anno 2018

Con riferimento agli obiettivi assegnati con lettera Circolare DG-ABAP n. 7 del 23/02/2018 e a quanto richiesto dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. 31546 del 04/12/2018, nonché alla scheda di valutazione per l'anno 2018, si relaziona quanto segue a corredo della Scheda di monitoraggio della Direttiva 2018 per l'intero anno (All.1).

a) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI DI SETTORE – Provvedimenti in materia di tutela dei beni di settore – Peso 40

Le attività di tutela sui beni di settore svolte dalla Soprintendenza sono dettagliatamente illustrate grazie alle schede allegate (All. 2), che integrano e arricchiscono i dati contenuti negli allegati A e B già trasmessi in occasione dell'invio della terza relazione quadrimestrale per l'anno 2018. Nel complesso, dai dati emerge come – in analogia con l'anno 2017 – l'attività di tutela svolta risulti notevole.

Beni Paesaggistici (peso 10): per quanto riguarda l'indicatore "autorizzazioni/pareri paesaggistici rilasciati" nel corso del 2018, esse ammontano complessivamente a 2373, totale al quale vanno aggiunti i pareri resi nell'ambito delle Conferenze di servizio e i procedimenti di VIA/VAS. La percentuale di pratiche svolte entro i termini autorizzatori risulta pari al 77% (target dato 82%), con un leggero scostamento rispetto all'obiettivo assegnato.

Beni archeologici (peso 15): i provvedimenti riguardanti i soli beni archeologici risultano essere stati 378, tutti conclusi entro i termini procedurali, per una percentuale pari al 100% e il pieno superamento del target dato (target dato 75%).

Beni Architettonici, storico artistici e demo-etno (peso 15): anche per quanto riguarda questo indicatore (allegato B), i procedimenti conclusi entro i termini ammontano a 1033, pari al 75% del totale, quindi con il raggiungimento del target dato (target dato 75%).

Commento: Nel complesso l'attività di tutela della Soprintendenza risulta essersi mantenuta agli stessi livelli dell'anno 2017, come è possibile vedere dalla scheda di dettaglio qui allegata, nella quale sono



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Piazza Pitti, 1 – 50125 – Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219907
e-mail: abap@beniculturali.it
PEC: abap@pec.beniculturali.it
<http://www.abap.beniculturali.it>

riportati i dati analitici in merito a tutte le tipologie di autorizzazioni/parezi rilasciati dall'ufficio, anche a carattere endoprocedimentale. Si segnala come non sia a volte agevole disgiungere i dati in maniera analitica, stante la frequente emissione di provvedimenti unici, che sommano in un unico parere più aree di tutela (ad esempio, autorizzazioni ex art. 21 a carattere archeologico-architettonico, oppure architettonico-storico artistico).

I risultati in merito all'obiettivo di tutela dei beni di propria competenza sono stati conseguiti grazie ad un tempestivo e costante controllo dei tempi procedurali, sia utilizzando l'applicativo informatico "Gestione pratiche", sia grazie allo svolgimento dei Progetti Locali 2017, svoltisi nell'anno 2018, che sono stati in parte finalizzati allo smaltimento delle pratiche arretrate giacenti presso gli uffici.

Gli elementi di maggiore criticità in merito al rispetto dei tempi procedurali derivano principalmente dai seguenti fattori:

- a) gravissima carenza di personale amministrativo e tecnico di seconda area, carenza in merito alla quale sono state inviate ripetute segnalazioni agli uffici del superiore Ministero con la richiesta di emanazione di interPELLI che non hanno però sortito alcun risultato;
- b) problemi strutturali della rete informatica, che nonostante l'invio di segnalazioni agli uffici centrali resta assolutamente carente e inadeguata;
- c) notevole impegno richiesto in alcuni casi ai Funzionari di questa Soprintendenza per attività di supporto agli altri Istituti del MiBAC regionali e, a volte, nazionali (vedi oltre).

Al fine di incrementare le attività di tutela nei campi di competenza la Soprintendenza ha inoltre avviato nel corso dell'anno 2018 una serie di iniziative e ha stipulato numerosi accordi e protocolli d'intesa finalizzati allo studio, al restauro e alla valorizzazione di beni culturali in collaborazione con Università, Amministrazioni locali e regionali, nonché altri Istituti MiBAC.

Meritano di essere segnalate le seguenti attività (per l'elenco completo, corredato di versioni *.pdf dei singoli atti, si può consultare la pagina: <http://www.sbp-fi.beniculturali.it/index.php?it/407/rapporti-con-regione-enti-e-istituzioni>):

- Atto aggiuntivo integrativo e di rinnovo di protocollo di intesa sottoscritto con il Comune di Firenze "Individuazione e modalità di occupazione di suolo pubblico e semplificazione delle procedure autorizzative nell'ambito del Comune di Firenze, ai fini della tutela del pubblico patrimonio culturale tutelato ai sensi dell'art. 12 comma1, con riferimento all'art.10 comma 4 lett.g del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii".
- Accordo di valorizzazione ex art. 112, comma4, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Porzione del complesso monumentale denominato Forte di Belvedere" Via di San Leonardo, Firenze.
- Accordo sottoscritto con Autostrade per l'Italia Spa, ex art. 25, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 concernente le attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico e le forme di divulgazione delle indagini nell'ambito del progetto denominato "Autostrada A11 Firenze – Pisa Nord. Ampliamento della Terza corsia del tratto Firenze-Pistoia".
- Accordo sottoscritto con Autostrade per l'Italia Spa - ex art. 25, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 concernente le attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico e le forme di divulgazione delle indagini nell'ambito del progetto denominato "Autostrada A1 Milano – Napoli. Ampliamento della terza corsia: Tratta Firenze Sud – Incisa Valdarno: Sub tratta dal km 303+ 895 al km 313 + 120 Variante San Donato".
- Convenzione con l'Università IUAV di Venezia. Contratto di ricerca avente come oggetto "Lettura, restituzione delle trasformazioni costruttive, valutazione di vulnerabilità sismica e controllo del patrimonio culturale".



- Atto aggiuntivo integrativo dell'Allegato 2.2. del protocollo di intesa sottoscritto con il Comune di Firenze "Individuazione e modalità di occupazione di suolo pubblico e semplificazione delle procedure autorizzative nell'ambito del Comune di Firenze, ai fini della tutela del pubblico patrimonio culturale tutelato ai sensi dell'art. 12 comma 1, con riferimento all'art. 10 comma 4 lett. g del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii" (integrato con atto aggiuntivo nel dicembre 2018).
- Accordo sottoscritto con il Comune di Firenze ai sensi dell'art. 52 del Codice dei Beni Culturali, dell'art. 23 delle NTA del Regolamento Urbanistico del Comune di Firenze, ed ai sensi dell'art. 5 del Regolamento "Misura per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del centro storico" finalizzato all'individuazione delle attività tradizionali da sottoporre a tutela ai sensi della Convenzione UNESCO sul Patrimonio Immateriale.
- Convenzione con l'Istituto Tecnico Statale Industriale "Antonio Meucci" di tirocinio in alternanza scuola-lavoro per la valorizzazione del patrimonio dell'Archivio fotografico della Soprintendenza.
- Accordo con l'Università di Firenze, il Museo Archeologico Nazionale di Firenze e la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, per la realizzazione del progetto dal titolo "Memorie Geografiche. Un archivio fotografico per la storia del territorio."
- Protocollo di intesa con il Comune di Greve in Chianti avente per oggetto "Individuazione delle modalità di occupazione di suolo pubblico e semplificazione delle procedure autorizzative nell'ambito del Comune di Greve in Chianti, ai fini della tutela del pubblico patrimonio culturale tutelato ai sensi dell'art. 12 comma 1, con riferimento all'art. 10 comma 4 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii".
- Accordo con la SABAP-PI per lo scavo e lo studio di una tomba eneolitica a Guardistallo (PI).
- Accordo sulle procedure relative al trasferimento delle opere della Collezione ex Cariprato a Palazzo Alberti a Prato, da Vicenza, dalle agenzie della Banca di Milano e Prato.
- Accordo con il Comune di Firenze e la Certosa di Firenze per la sistemazione degli spazi della Certosa del Galluzzo da adibire a depositi dei materiali archeologici provenienti dagli scavi urbani degli Uffizi e di Piazza Garibaldi a Fiesole (FI).
- Convenzione di tirocinio di Formazione e Orientamento con la SACI (Studio Arts College International) di Firenze.
- Convenzione per tirocini curriculari con l'Università degli Studi di Padova.
- Protocollo d'intesa con Comune e Università di Firenze, atto alla verifica di interesse culturale e alla valorizzazione del "Corteo Storico della Repubblica Fiorentina del Calcio Storico".
- Accordo col Comune di Sesto Fiorentino per progetti di tutela e di valorizzazione del Tumulo della Montagnola – predisposizione di depliant illustrativi, messa a punto di dati cartografici ai fini dell'apposizione del vincolo archeologico e redazione della Carta Archeologica comunale.
- Protocollo di intesa con le Gallerie degli Uffizi per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile denominato "ex Poggi" all'interno del compendio di Palazzo Pitti.
- Protocollo di intesa con le Gallerie degli Uffizi per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione degli immobili denominati "Deposito Brenci" e "Deposito Brogi" all'interno del Compendio di Palazzo Pitti.
- Accordo ex art. 25 c. 14 del D.Lgs. 50/2016 con Toscana Aeroporti spa, concernente le attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico e le forme di divulgazione delle indagini nell'ambito del progetto denominato "Aeroporto Internazionale Amerigo Vespucci di Firenze".
- Convenzione con l'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze per un progetto di recupero del



sistema informativo di proprietà della soprintendenza denominato "Thesaurus Florentinus".

- Protocollo d'intesa con la Fondazione Friends of Florence, la Diocesi di Pistoia e la Parrocchia di Sant'Andrea per il restauro del pulpito di Giovanni Pisano.
- Accordo di programma con il Comune di San Casciano Val di Pesa per la realizzazione di interventi di restauro, risanamento conservativo e valorizzazione delle mure castellane di San Casciano Val di Pesa, tratto via dei Fossi.
- Accordo con i Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano per la redazione della carta archeologica del piano strutturale intercomunale e per l'approfondimento degli studi sul territorio del Comune di Sesto Fiorentino.
- Accordo con la Città metropolitana di Firenze per la realizzazione di un percorso archeologico didattico presso Palazzo Medici-Riccardi.
- Accordo quadro con il Comune di Impruneta e l'Università di Firenze per la collaborazione e consulenza in campo scientifico e formativo.
- Accordo con il Comune di Carmignano, la Diocesi di Pistoia e la Parrocchia di San Michele Arcangelo di Carmignano per l'intervento di restauro della pieve.

Beni architettonici – Di particolare rilevanza risultano:

- il proseguimento del cantiere Nuovi Uffizi, con l'avvio dei lavori relativi al terzo stralcio del II Lotto;
- gli interventi di monitoraggio sui beni FEC, avviati a seguito dei tragici eventi di Santa Croce, in collaborazione con il Ministero degli Interni (Fondo Edifici per il Culto), la Prefettura di Firenze e il Corpo Nazionale dei VVFF. È stato a tal fine predisposto un Progetto pilota per il monitoraggio dei principali complessi monumentali di proprietà del FEC presenti nel territorio di competenza. Sono stati effettuati voli con drone per la verifica dello stato delle coperture dell'Abbazia di Vallombrosa, dei complessi di Monte Senario, di San Marco, di San Gaggio, di Maddalena de' Pazzi e di San Paolino a Firenze. Interventi di somma urgenza sono stati in seguito avviati a Monte Senario, San Gaggio, Maddalena di Pazzi e San Paolino;
- gli interventi di restauro avviati e condotti, anche con procedure d'urgenza, sui complessi della Certosa di Firenze e di San Giusto al Pinone.

Beni storico-artistici – Di particolare rilevanza risultano:

- il rientro a Prato della Collezione d'opere d'arte già della Cassa di Risparmio di Prato ("Collezione Alberti"), a suo tempo acquisite dalla Banca Popolare di Vicenza, che – a seguito della conclusione della procedura di dichiarazione di interesse avviata da questo Ufficio – sono state nuovamente esposte al pubblico nella sede originaria grazie all'intervento economico di Banca Intesa SanPaolo;
- la partecipazione al progetto "Restituzioni" di Banca Intesa per il reperimento di fondi da destinare al restauro di opere mobili;
- la creazione dell'Archivio Restauri Beni Storico Artistici;
- l'avvio di numerosi restauri di opere mobili in collaborazione con le Diocesi del territorio di competenza;
- la riconsegna del materiale storico artistico proveniente dalle chiese colpite dall'alluvione del 1966, ancora giacente presso i depositi della soprintendenza.

Beni demo-etno – Sono state avviate iniziative volte alla protezione del patrimonio demo-etno-



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219397
e-mail: shop-b@beniculturali.it
PEC: shop-b@pec.beniculturali.it
<http://www.shop-b.beniculturali.it>

antropologico del territorio di competenza, a seguito di sottoscrizione di accordi con il Comune di Firenze e l'Università di Firenze per il vincolo del Corteo storico del calcio fiorentino e la Tutela delle attività tradizionali nel centro storico UNESCO di Firenze.

Beni archeologici – Di particolare importanza risultano:

- la conclusione della prima fase relativa alle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico dei terreni sui quali è prevista la realizzazione della nuova pista aeroportuale di Peretola, con l'esecuzione di oltre 100 sondaggi esplorativi;
- la partecipazione al progetto Pilota "Ricognizione Banche Dati dell'Archeologia Preventiva", coordinato dall'ICA e dall'ICCD;
- la conclusione delle indagini archeologiche connesse alla realizzazione della seconda linea tranviaria nel centro Storico di Firenze;
- le attività di restauro dell'area archeologica di Fiesole con l'analisi in 3D dell'area delle Terme romane e la redazione del Piano di manutenzione;
- la capillare attività di controllo sulle aste di beni archeologici.

b) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI DI SETTORE – Provvedimenti in materia di tutela dei beni di settore – Peso 5 – Azioni di reperimento di risorse finanziarie esterne aggiuntive a quelle ministeriali a sostegno della cultura materia di tutela beni di settore – Attività realizzate/attività programmate – (Art Bonus, erogazioni liberali e sponsorizzazioni ecc.)

Per quel che concerne l'indicatore "Azioni di reperimento di risorse finanziarie esterne aggiuntive a quelle ministeriali a sostegno della cultura", sono stati redatti due progetti proposti a finanziamento tramite la piattaforma Art Bonus: "Recupero, documentazione e restauro di maioliche fiorentine del XV secolo della bottega di Tugio di Giunta", finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per un importo di euro 20.000, e "Restauro conservativo dell'ex chiesa di San Lorenzo a Pistoia".

Sono state, altresì, reperite dall'Istituto risorse economiche, tramite erogazioni liberali, per gli interventi di restauro al pulpito di Giovanni Pisano nel Duomo di Pistoia (euro 200.000 dalla Fondazione Friends of Florence) e al Ciborio della Basilica di San Miniato al Monte (Firenze) (importo ancora da definire: approssimativamente euro 150.000 dalla Fondazione Friends of Florence).

L'Istituto è risultato inoltre assegnatario dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze di un importo annuale di euro 10.000 per la realizzazione dei Quaderni del Servizio Didattico dedicati ai quartieri o ai Monumenti di Firenze. Nell'anno 2018 grazie a tali contributi è stato pubblicato il volume dedicato alla Badia Fiorentina.

Con la stipula di due diversi accordi con le Gallerie degli Uffizi, la Soprintendenza ha inoltre reperito somme per un ammontare complessivo di circa 500.000 euro per interventi di recupero e restauro della Palazzina Poggi e dell'Appartamento Brenci presso Palazzo Pitti.

c) AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI – Azioni volte alla realizzazione degli adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità della Direzione generale e degli Istituti afferenti – Peso 20.

Gli adempimenti previsti nell'ambito del FITPC 2018-2020 hanno seguito un andamento pressoché costante, con una media del 71% rispetto al totale.



MINISTERO DELLA CULTURA
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Piazza Pitti, 1 – 50125 – Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219997
e-mail: shop-fiji@beniculturali.it
PEC: italia.cultura@pec.beniculturali.it
<http://www.shop.fiji.beniculturali.it>

È stato aggiornato in maniera regolare il sito web della Soprintendenza (<http://www.sbap-fi.beniculturali.it>), soprattutto in termini di accessibilità e interoperabilità con l'utenza. In particolare, per quanto concerne gli obblighi di pubblicazione inerenti la Trasparenza e le misure Anticorruzione, sono state implementate le seguenti voci:

- Ordini di Servizio
- Personale in servizio
- Recapiti dei Funzionari, alle Competenze territoriali di quest'ultimi
- Tassi di Assenza/Presenza
- Organigramma e funzionigramma
- Modulistica
- Orari di apertura degli uffici aperti al pubblico
- Organizzazione di quest'Amministrazione, costantemente aggiornata in base agli OdS emessi (n. 59 nell'arco dell'anno di riferimento)
- Autocertificazioni dei RUP e dei Direttori dei Lavori
- Pubblicazione in forma sintetica e con cadenza mensile di tutti i provvedimenti emessi da questa Amministrazione (4881 i provvedimenti pubblicati in forma sintetica).
- Pubblicazione in forma analitica tramite piattaforma trasparenza su RPV dei provvedimenti ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 di competenza archeologica (67 provvedimenti) ed ex art. 146 del d.lgs 42/2004, a conclusione del progetto locale dedicato allo scopo.

Si è inoltre provveduto alla chiusura del sistema di Protocollo Informatico ESPI SBEAP FI e alla migrazione dei dati e della struttura sul nuovo Registro ESPI SABAP FI (a partire dal giorno 1 marzo 2018).

Si è applicato costantemente, ove possibile, il principio della rotazione del personale. Lo scrivente nell'anno di riferimento ha emanato a tal proposito 59 Ordini di Servizio, con i quali sono state complessivamente interessate dalla rotazione 69 unità di personale di area amministrativa, tecnica e tecnico-scientifica su un totale di 95 unità. A tal proposito, 9 funzionari architetti su 12 sono stati avvicendati negli incarichi di tutela territoriale su tutto il territorio di competenza; a tutti i funzionari archeologi e storici dell'arte sono stati ridistribuiti i territori di competenza ed essi sono stati nominati a rotazione quali membri delle commissioni presso l'Ufficio Esportazione. Si è inoltre proceduto ad assicurare la rotazione del personale amministrativo da tempo assegnato all'Ufficio Vincoli e Notifiche Beni Immobili, ove si svolgono alcune delle attività maggiormente esposte al rischio di potenziale corruzione.

Al fine di evitare indebite pressioni sui membri delle Commissioni Esportazione, oltre ad assicurare la rotazione dei componenti, i nomi dei funzionari di volta in volta individuati quali commissari non sono stati resi pubblici prima delle sedute.

Per prevenire il rischio di corruzione si è inoltre proceduto nei casi più complessi all'adozione di provvedimenti a seguito di esame collegiale (ad esempio, per i progetti di maggiore impatto economico per la città di Firenze; per le opere infrastrutturali, ecc.) o nell'ambito di periodiche riunioni con i responsabili di area (RAI) e con i coordinatori delle sezioni territoriali; nel caso dei procedimenti di verifiche di interesse culturale, i pareri istruttori sono stati costantemente monitorati dal funzionario responsabile dell'Ufficio Vincoli e dal dirigente.

Lo scrivente ha inoltre assicurato la propria presenza alle commissioni della COREPACU della Toscana in occasione di 20 sedute.

Come ulteriore misura anticorruzione, particolare attenzione è stata data al fabbisogno formativo del personale, grazie ai corsi inseriti sul Portale dei Corsi della DG Educazione e Ricerca (E-Procurement –



acquisti in rete sul mercato elettronico MEPA e GDPR – General Data Protection Regulation).

Si è inoltre provveduto all'utilizzo più ampio possibile del MEPA per gli acquisti di beni e servizi e sono stati effettuati, durante tutto l'anno, controlli periodici per verificare la regolare presenza del personale in servizio, anche facendo riscontri sul personale in missione.

Infine, per quanto riguarda l'attività amministrativa generale, un'indicazione sulla mole di lavoro svolta da tutti gli uffici della soprintendenza può essere desunta dai dati del protocollo che, nel periodo considerato, ha visto l'emissione di 30.008 protocolli (entrate 9089; uscite 10.985; interni 9934).

Commento: preme segnalare che la pubblicazione mensile dei provvedimenti emessi sul sito web alla voce Amministrazione Trasparente ha impegnato notevoli risorse umane e, alla luce degli esiti della mobilità del personale e dei futuri pensionamenti, appare estremamente difficile poter assicurare tale attività per il futuro. Si è in tal senso ovviato con la pubblicazione sintetica su base mensile di tutti i provvedimenti emessi, caricati sul sito web dell'Istituto.

E' doveroso, inoltre, rimarcare che la cronica carenza di personale amministrativo e l'aumento della mole di adempimenti in tempi sempre più stretti stanno rendendo particolarmente difficile assolvere alle azioni previste dalle direttive di monitoraggio.

Le maggiori criticità sono date dal fatto che risultano oggi in servizio presso questa Soprintendenza solo 2 Funzionari Amministrativi dei 5 previsti in organico, con una copertura pari quindi al solo 40%. Tale carenza rende problematico assicurare non solo gli adempimenti richiesti dal programma per quanto riguarda la pubblicazione dei dati, ma anche la richiesta rotazione dei responsabili in alcuni uffici.

d) PROGRAMMAZIONE E BILANCIO – Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi

L'attività della Soprintendenza ha registrato nel corso dell'anno un notevole miglioramento delle capacità di spesa e a un continuo miglioramento dell'ITP, che su base annuale risulta essere stato pari a 24,794030877 con il pieno raggiungimento dell'obiettivo dato (target assegnato 30: pagamento fatture pervenute entro 30 giorni).

La capacità di spesa nell'anno di riferimento è stata pari a euro 4.445.949

2. Relazione sui comportamenti organizzativi

1. Problem solving

Per quanto riguarda i fattori di innovazione e cambiamento all'interno dell'organizzazione della Soprintendenza, si è provveduto alle seguenti azioni:

1. potenziamento della rete informatica, con il rinnovo di circa il 20% del parco computer in dotazione agli uffici;
2. impiego costante di un software gestionale ad hoc "Gestione Pratiche" per monitorare i tempi procedurali e conseguire una riduzione progressiva della circolazione delle medesime in formato cartaceo;
3. strutturazione dell'organigramma e riorganizzazione dei flussi documentali della SABAP FI in



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Piazza Fini, 1 - 50123 - Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219997
e-mail: mi.bac.fi@beniculturali.it
PEC: mi.bac-pec-fi@mailsot.beniculturali.it
<http://www.shop.fi.beniculturali.it>

- vista dell'impiego del nuovo registro di Protocollo Informatico GIADA;
4. avvio della revisione della rete informatica;
 5. ristrutturazione della rete dati della Soprintendenza, con la predisposizione di nuovi server per la conservazione e la condivisione dei dati tra gli uffici, con un aumento della capacità di storage dati del 1000 %;
 6. duplicazione digitale degli archivi dati e immagini relativi al settore beni archeologici, rimasti in consegna al polo della Toscana, al fine di assicurare piena funzionalità alle attività di tutela in campo archeologico;
 7. utilizzo dei Progetti Locali svoltisi nell'anno 2018 per il conseguimento di specifici obiettivi, quali in particolare la riduzione delle pratiche da tempo giacenti inerenti relative alla concessione di contributi ai privati per interventi sui beni tutelati di settore (contributi in conto interessi e capitale), nonché le verifiche d'interesse culturale e l'incremento dei dati relativi alla trasparenza pubblicati sul sito web istituzionale e sulla piattaforma dedicata a del MiBAC;
 8. Completamento dei passaggi di consegna al Polo Museale della Toscana delle ultime aree archeologiche (Area archeologica di Montefortini) in attuazione della riforma del MiBAC;
 9. Completamento del trasferimento di tutto il personale assegnato alla SABAP-FI presso la sede di Palazzo Pitti a Firenze.

Al fine di poter completare il nuovo assetto degli uffici della Soprintendenza presso Palazzo Pitti, lo scrivente ha inoltre proseguito l'attività di reperimento di risorse aggiuntive necessarie alla riqualificazione della Palazzina Poggi, nella quale saranno allocati gli uffici amministrativi, e dell'appartamento "Brenzi" di palazzo Pitti, ove verranno trasferiti alcuni uffici tecnici. Grazie a due accordi stipulati con le Gallerie degli Uffizi sono stati reperiti complessivamente 500.000 euro.

E' stata, inoltre, portata a termine la dismissione del Laboratorio di Restauro Archeologico, ubicato in un edificio non demaniale con una locazione passiva annua di circa 160.000 euro. Il Laboratorio è in fase di trasferimento presso altri edifici demaniali che la Soprintendenza è riuscita a farsi assegnare a dicembre 2017. Si tratta dei locali un tempo ad uso agricolo ubicati presso la Certosa di Firenze e degli immobili acquisiti con l'area archeologica di Gonfienti, ove verranno realizzati sia laboratori di analisi e restauro che depositi archeologici.

Parallelamente alla costituzione di nuovi depositi, la Soprintendenza ha proceduto alla sistematica riconsegna agli enti proprietari dei beni di interesse storico-artistico provenienti dalle chiese colpite dall'alluvione del 1966 e ancora giacenti presso le ville medicee ora di competenza del Polo Museale della Toscana.

Sono stati inoltre conclusi numerosi accordi con università, amministrazioni locali, enti di ricerca, associazioni culturali, al fine di potenziare lo studio, la conservazione e il restauro dei beni di competenza. Per un elenco di tali accordi, vedasi la Relazione finale 2018 al punto a).

Tra i molti risultati conseguiti nell'anno 2018, si ritiene di particolare rilievo il reperimento di fondi per l'avvio del restauro del Pulpito di Giovanni Pisano presso la chiesa di Sant'Andrea a Pistoia.

Si ricorda infine che sono regolarmente proseguiti i lavori diretti da questa Soprintendenza presso il cantiere Nuovi Uffici ed è stato completato e validato il progetto relativo ai lavori del III stralcio del II Lotto, con l'avvio dell'impiego di fondi del Progetto strategico Beni Culturali per euro 18.000.000.

2. Capacità e contributo organizzativo

La realizzazione nell'anno 2018 di Progetti Locali specificamente mirati al conseguimento degli obiettivi



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
 Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze
 Tel. 055 265171 Fax 055 219997
 e-mail: sdop@bnc.mibac.it
 PEC: mibac-sdop@pec.mibac.it
<http://www.sdop-bnc.mibac.it>

dati ha consentito di migliorare il trend nei tempi di risposta nei settori specifici di tutela, aumentando le prestazioni dell'azione amministrativa in termini di efficienza e di trasparenza.

È stata inoltre intrapresa una massiccia opera di revisione di tutti gli arredi e la strumentazione attualmente in dotazione con la regolare dismissione di un notevole quantitativo di attrezzature, anche al fine di recuperare funzionalmente gli spazi assegnati.

Sono state analogamente avviate operazioni di revisione del materiale cartaceo, spesso da anni giacente presso gli uffici, per la predisposizione della relativa proposta di scarto da presentare alla Commissione di sorveglianza Archivi dell'Istituto.

È inoltre proceduta la riorganizzazione degli uffici con l'emanazione di 59 ordini di servizio al fine di garantire la rotazione degli incarichi, l'inserimento del personale di recente assunzione, il miglioramento delle attività istituzionali della SABAP-I.

Il monitoraggio continuo delle prestazioni lavorative nei singoli uffici, spesso condotto di persona dallo scrivente, la definizione di nuove procedure per l'incremento dell'efficienza, i periodici controlli sulle presenze del personale hanno consentito all'Istituto di mantenere un trend elevato di performance.

Particolare attenzione è stata rivolta alla riorganizzazione dell'attività di tutela archeologica, con l'apertura del nuovo registro cronologico di entrata dei Beni Archeologici e l'attivazione del nuovo programma di catalogazione 2017, attraverso la migrazione dati e schede informatizzate con software Pegaso al sistema Sigecweb. Si è inoltre proceduto alla ricostituzione, presso la sede di Palazzo Pitti, delle banche dati digitali contenenti le immagini di scavi e reperti archeologici dai territori di competenza.

Per ovviare alle carenze di organico si è inoltre ricorso alle possibilità offerte dalla Legge Madia avviando collaborazioni a titolo gratuito con ex dipendenti collocati in pensione. Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018 è stata avviata tale collaborazione con 2 funzionari, 1 assistente tecnico e 1 assistente amministrativo.

Nonostante la carenza di personale in organico, questa Soprintendenza ha comunque continuato a coadiuvare gli altri Istituti MiBAC della regione al fine di assicurare il contributo tecnico professionale dei propri Funzionari per interventi sui beni di settore. Solo a titolo esemplificativo, i tecnici della Soprintendenza hanno partecipato a commissioni di gara e di collaudo per interventi relativi ai Musei del Bargello e dell'Accademia, della SABAP-PI (Museo delle Navi di Pisa) e del Parco Archeologico di Paestum, per interventi relativi alle sedi di Archivi (Pistoia e Pescia) e della Biblioteca Nazionale di Firenze o su immobili demaniali della Toscana (Certosa di Firenze, Palazzo Mozzi-Bardini ecc).

Il dirigente ha inoltre provveduto a riunire periodicamente i Funzionari Referenti per Area e a indire apposite riunioni dedicate a particolari temi della tutela con i funzionari competenti.

Nei rapporti con le OO.SS. è stata garantita la corretta e tempestiva gestione delle relazioni al tavolo locale, attenendosi agli accordi stipulati a livello nazionale e locale.

In merito alla gestione del personale, appare di grande rilievo l'accordo siglato a dicembre 2018 per l'istituzione della Banca delle Ore. Si è inoltre avviata una parallela operazione di progressiva riduzione e smaltimento del Monte Ore da tempo cumulate dai dipendenti, in osservanza delle disposizioni della Ragioneria Territoriale dello Stato.

Tutto il personale risulta oggi dotato di badge per la rilevazione automatica delle presenze tramite Europaweb e da dicembre 2018 è stato avviato l'utilizzo dell'applicativo GEFAP per la gestione di ferie e permessi, con la conseguente riduzione del flusso cartaceo.

Tali contributi organizzativi hanno permesso e contribuito al regolare andamento dell'azione amministrativa e gestionale, evitando l'insorgere di conflitti sindacali e senza il ricorso a tavoli di conciliazione.

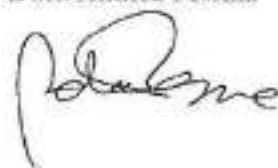


3. Integrazione personale nell'organizzazione

Oltre alle numerose forme di collaborazione attuate con gli altri uffici MiBAC della regione, lo scrivente si è adoperato al fine di garantire una costante presenza alle riunioni della COREPACU della Toscana (20 presenze nell'arco dell'anno) e a tutte le riunioni convocate presso gli Uffici centrali del MiBAC. Numerosi sono stati, inoltre, gli accordi siglati con università, istituti di ricerca e amministrazioni locali, nonché con le associazioni, al fine di garantire le attività di tutela sui beni di competenza, reperire le risorse per interventi di restauro e instaurare un clima di proficua collaborazione con le diverse amministrazioni e le associazioni.

L'Ufficio ha inoltre provveduto prontamente a fornire le opportune risposte ai quesiti provenienti dagli uffici del Ministero e alle interrogazioni parlamentari, nonché ad inviare regolarmente i dati richiesti dal Ministero in occasione dei monitoraggi quadrimestrali.

Il Soprintendente
Dott. Andrea Pessina



AP/sa/av



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Piazza Pitti, 3 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219397
e-mail: stampa@beniculturali.it
PEC: mibac-sopraffondimenti@beniculturali.it
<http://www.sopraffondimenti.it>